

## COMUNICATO STAMPA

Roma, 15 luglio 2025

### **Immissioni in ruolo nel Lazio: oltre 3.000 docenti pronti per il nuovo anno scolastico**

L’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio avvia le operazioni di immissione in ruolo di oltre 3.000 docenti. Come di consueto l’operazione si articola in due fasi distinte, progettate per garantire un’efficiente collocazione del personale docente nelle scuole del Lazio.

La prima fase, avviata lunedì 14 luglio, riguarda la scelta della provincia da parte dei docenti inseriti nelle graduatorie dei concorsi e nelle GAE. Seguirà, nei prossimi giorni, la seconda fase che si concentrerà sulla scelta della sede specifica da parte dei docenti stessi. Queste operazioni vedono coinvolti circa 1.200 docenti della scuola dell’infanzia e primaria e circa 1.800 docenti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, di questi circa 1.400 nelle scuole di primo e di secondo grado e circa 800 nella scuola dell’infanzia e primaria di Roma e provincia. Il contingente delle assunzioni in ruolo sul sostegno nel Lazio, poi, conta circa 800 posti, di cui oltre 600 a Roma e provincia.

Un’importante novità introdotta quest’anno è la necessità per i docenti di procedere alla conferma dell’incarico entro cinque giorni dal ricevimento della mail contenente la proposta di nomina in ruolo. Alle nomine in ruolo partecipano anche tutti i vincitori delle procedure concorsuali del PNRR2 portate a termine con tempestività. Quest’ultimo concorso, conclusosi entro il 10 luglio scorso, ha visto la partecipazione di 38 commissioni per 36 classi di concorso, con un totale di 4.600 candidati alle prove orali e circa 1.000 vincitori.

Anna Paola Sabatini, Direttrice Generale dell’Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, ha dichiarato:  
*«La tempestività e l’efficacia con le quali sono state concluse tutte le procedure concorsuali testimoniano l’impegno e la professionalità degli uffici competenti. Allo stesso modo l’avvio, entro i tempi previsti, delle immissioni in ruolo di oltre 3.000 nuovi docenti, su posto comune e sostegno in tutti gli ordini e grado di scuola, consentirà la loro assegnazione alle sedi scolastiche con congruo anticipo rispetto all’inizio delle lezioni per il prossimo anno scolastico.»*